DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato a.s. 2022/2023

CLASSE: 5A

Indirizzo:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Attualmente il Consiglio di Classe è così composto:

NICOLE DONA'	Economia Aziendale
ROSATIROL BHATTI	Tedesco L2
ANDREA BORSETTI	Matematica
RAFFAELLA BIASINI	Diritto ed Economia Politica
ELENA CALIA (supplente)	Italiano e Storia
ELISA ASTARA	Inglese
BEATRICE VISINTAINER	Scienze motorie e sportive
ALICE SCIBELLI	Religione

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Nicole Donà.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), riunitosi in data 09/05/2023, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio, 1998 n. 323 (Regolamento di attuazione del Nuovo Esame di Stato) quanto segue nel presente documento.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa

INDICE

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther" 3
1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing 3
1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe 4
1.4 Profilo della classe 5

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 Iniziative curricolari per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 6
2.2 Iniziative curricolari per le attività di Educazione Civica 6
2.3 Iniziative extracurricolari ed extra-scolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio 7
2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno 7
2.5 Percorsi interdisciplinari 8
2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati 8
2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi 9
2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale 10

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione prima prova 11
3.2 Simulazione seconda prova 11
3.3 Simulazione terza prova: Tedesco L2 11
3.4 Conduzione del colloquio 12
3.4 Simulazione del colloquio 12
3.5 Partecipazione alle prove Invalsi 12

SEZIONE QUARTA – ALLEGATI

• Schede relative alle singole discipline 13
• Programmi consuntivi 13
• Tabella PCTO 13
• Prove simulate Italiano 13
• Prove simulate Economia Aziendale 13
• Prove simulate Tedesco 13
• Griglia di valutazione prova simulata Italiano 13
• Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale 13
• Griglia di valutazione prova simulata Tedesco 13
• Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio 13
• Relazioni di presentazione candidati BES/DSA (non pubblicate) 13

SEZIONE PRIMA – LA CLASSE

1.1 Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther"

Forte della sua trentennale esperienza, l'Istituto Pubblico I.T.E. "Walther" si prefigge finalità ed obiettivi assolutamente eterogenei, improntati ad una visione della didattica a 360°. Da un lato continua ad essere fondamentale l'importanza data al plurilinguismo e alla multi-etnicità, all'insegna di un processo costante di accoglienza ed integrazione che operi sia sul singolo individuo che sul gruppo, sostenendo ed alimentando coesione e scambio di natura personale e culturale, nel rispetto delle rispettive appartenenze etniche, linguistiche e religiose. Tale condivisione parte anzitutto dalla considerazione che gli studenti, prima di essere tali, sono persone di diversa estrazione sociale e famigliare, con differenti background esistenziali e culturali, ed è alla luce di tutto ciò che diventa indispensabile creare prima di ogni altra cosa un ambiente adatto alla crescita e al confronto, tale da favorire una vera e propria evoluzione dell'individuo come alunno, come cittadino e come personalità. Tutto ciò si traduce in un costante lavoro teso a sviluppare in ognuno di essi consapevolezza di sé ed autonomia nel sapersi gestire, collaborazione e gestione di spazi e tempi in maniera responsabile, riconoscimento e valorizzazione delle conoscenze ed attitudini personali. Il lavoro squisitamente didattico – capace di coniugare strumenti tradizionali e moderne risorse legate ad un concetto ormai maturo di 'Scuola Digitale' - s'inserisce in un simile contesto, laddove la scuola mette a disposizione l'intero proprio bagaglio culturale, esperienziale ed umano, per contribuire non solo all'apprendimento in senso stretto (legato a temi, concetti ed argomenti svolti nelle varie materie) ma anche ad una crescita di più ampio respiro che sappia tramutarsi da semplice percorso scolastico in vera e propria occasione di maturazione e completamento di sé

1.2 Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing

Questo percorso sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e sapranno operare nei differenti ambiti economici.

QUADRO ORARIO

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Tedesco - seconda lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	4
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3				
Scienze integrate (chimica)		3			
Geografia economica	3	3			
Informatica	3	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia pubblica			3	2	2
Economia aziendale	3	3	8	8	9
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

1.3 Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

Evoluzione storica della classe

Alunni e alunne	*Terza classe a.s. 2020/2021*	*Quarta classe a.s. 2021/2022*	*Quinta classe a.s. 2022/2023*
Maschi	11	11	12
Femmine	9	9	8
DSA /BES	SI*	SI*	SI*

* Per gli studenti BES/DSA é stata redatta una relazione individuale specifica che viene allegata separatamente al presente documento.

Evoluzione storica del Consiglio di classe

MATERIE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingue e letteratura italiana Storia	Irene De Marchi	Irene De Marchi	Irene De Marchi Elena Calia (s)
Tedesco - seconda lingua	Greta Ferrrari	Greta Ferrrari	Rosatirol Bhatti
Lingua inglese	Elisa Astara	Elisa Astara	Elisa Astara
Matematica	Volani A.	Volani A. Ventrafridda M. (s)	Andrea Borsetti
Diritto Economia pubblica	Mirko Retto	Raffaella Biasini/ Mirko Retto	Raffaella Biasini
Economia aziendale	Stefania Comai	Stefania Comai	Nicole Donà
Scienze motorie e sportive	Francesco Coghi	Beatrice Visintainer	Beatrice Visintainer
Religione	Alice Scibelli	Alice Scibelli	Alice Scibelli

s= supplente

1.4 Profilo della classe

La classe ha dimostrato un atteggiamento corretto e positivo al dialogo educativo. Il comportamento è stato generalmente buono per tutto l'anno scolastico e sostanzialmente anche la frequenza considerando che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano. Il rendimento medio, considerando la classe nel suo complesso, è stato più che discreto. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno profuso e hanno raggiunto un livello di preparazione buono. Qualche alunno presenta qualche lacuna in alcune materie ma risulta mediamente sufficiente in tutte le discipline. Si evidenziano le difficoltà implicite e di difficile soluzione di cui tener conto connaturate ad un differente background di alcuni alunni e dalla presenza di alcuni studenti che praticano sport a livello agonistico, ragion per cui i contenuti e gli obbiettivi didattici devono essere adattati a pur nel rispetto delle direttive ministeriali. Le differenze, talora riscontrate, in termini di preparazione e di adattabilità, si spiegano con le difficoltà linguistiche legate al fatto che alcuni studenti sono di madrelingua tedesca o di altra provenienza. Si evidenzia la presenza di studenti con certificazione che potranno usufruire di misure dispensative e compensative.

SEZIONE SECONDA – LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

2.1 Iniziative curricolari per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come previsto dalle disposizioni ministeriali, gli studenti hanno effettuato durante l'A.S. in corso ed in quello precedente, periodi di Alternanza Scuola- Lavoro. Tali attività sono state svolte presso aziende, enti pubblici, uffici e amministrazioni del territorio provinciale. A questo si aggiungono le attività scolastiche ed i progetti trasversali promossi dall'Istituto che hanno permesso una maggiore partecipazione e coinvolgimento in relazione al futuro ingresso nel mondo del lavoro degli studenti (Vedi allegato: Tabella PCTO)

2.2 Iniziative curricolari per le attività di Educazione Civica

Le attività curricolari di Educazione Civica, svolte nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore, sono riepilogate nella seguente tabella:

Libertà e responsabilità individuali e collettive

Disciplina	Argomento/i di educazione civica	Ore
Letteratura italiana e Storia Prof.ssa De Marchi e Prof.ssa Calia	Impatto del progresso industriale dopo la II rivoluzione industriale: malattie e rifiuto del progresso Italo Svevo in letteratura	6
Tedesco L2 Prof.ssa Bhatti	Il maso chiuso	4
Lingua inglese Prof.ssa Astara	Sustainbility report	4
Diritto – Economia pubblica Prof.ssa Biasini	Art. 32 Art. 9 della Costituzione	7
Economia aziendale Prof. Donà	Bilancio socio ambientale	9
Scienze motorie Prof. Visintainer	Sport ed inclusione	1
Matematica - Prof. Borsetti	Beni comuni: reddito e servizi sociali	2

2.3 Iniziative extracurricolari ed extra-scolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative

- Progetto: "Educazione alla salute"
- Incontro- laboratorio sulle tematiche del cyberbullismo;
- Progetto "L' educazione civica stradale" in collaborazione con Intendenza scolastica e Federazione Motociclistica Italiana;
- Partecipazione alla giornata sulla educazione alla sicurezza stradale;
- Corsi base sulla sicurezza per gli studenti che non sono in possesso dell'attestato del Corso base "sicurezza sui luoghi di lavoro" (4 ore), necessario per svolgere in azienda il periodo di alternanza scuola-lavoro;
- Partecipazione al Premio Annuale della "Società Dante Alighieri" con consegna riconoscimenti agli studenti più meritevoli.
- Collaborazione con Assoimprenditori con visite aziendali ed incontri con gli imprenditori presso l'Istituto ed online; Collaborazione con Assoimprenditori su Banca dati per i "tirocini aziendali".
- Partecipazione incontri organizzati presso la CCIAA di Bolzano

2.4 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Titolo/argomento/nome	***Periodo/Data***	***Luogo***	***Docente/Disciplina***
Conferenza Camera di Commercio	26/01/2023	Camera Commercio Bolzano	Nicole Donà (Ec.Aziendale) Raffaella Biasini (Diritto)
Conferenza asso-imprenditori	08/03/2023	Istituto Kuenter	Nicole Donà (Ec.Aziendale)
Festival Economia: Sostenibilità, finanza di impatto e mutualità	25/05/2023	Università di Trento facoltà sociologia	Nicole Donà (Ec.Aziendale)

2.5 Percorsi interdisciplinari

Titolo/argomento/nome	**Periodo/Data**	**Docente/disciplina**
Il ruolo degli USA nella storia del XX secolo	A.S. 2022/23	Storia – Inglese
Laboratorio	A.S. 2022/23	Economia Aziendale - Informatica
Report sostenibilità	A.S. 2022/23	Inglese - Economia Aziendale
Break even point	A.S. 2022/23	Matematica- Economia Aziendale

2.6 Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica e verificare l'andamento della classe. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta prevalentemente con le tradizionali modalità anche attraverso l'utilizzo della lavagna digitale e il laboratorio. Nella tabella che segue sono indicate, nell'ambito delle proposte didattico-formative, le metodologie alle quali i docenti hanno fatto ricorso:

Disciplina	**Lezione frontale**	**Lezione laboratoriale**	**Lavoro di gruppo**	**PC**
Italiano e storia	x			x
Tedesco	x			x
Inglese	x			x
Matematica	x		x	x
Diritto	x			x
Economia Pubblica	x			x
Economia aziendale	x	x	x	x
Religione	x		x	x
Scienze motorie	x	x		x

Mezzi e spazi
I principali mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dagli insegnati, PC, sussidi audio-visivi.
Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione alla scuola quali: aule didattiche e laboratorio.

Criteri di valutazione
Le valutazioni sono state fatte utilizzando le griglie di valutazione, secondo quanto approvato dal Collegio docente.

Strumenti di valutazione
Verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF.

2.7 Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

	Spunto	EC. AZIEND.	ITA	STORIA	TEDESCO	INGLESE	DIRITTO	MATE
1	Il disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
2	La crisi dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x	x	x	
3	Crisi economica	x		x	x	x	x	x
4	Crisi ambientale	x	x	x	x	x	x	x
5	I regimi totalitari in Europa	x	x	x	x	x	x	x
6	L'Unione Europea	x	x	x	x	x	x	x
7	Il mondo diviso	x		x	x	x	x	x
8	La crisi di governo	x		x	x	x	x	x
9	Il miracolo economico	x	x	x		x	x	x
10	Lo Stato Italiano	x		x	x	x	x	x

2.8 Elementi ulteriori per la valutazione finale

Il processo valutativo é stato effettuato sotto il profilo della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarezza ma anche per informare dei risultati ottenuti nelle varie prestazioni al fine di stimolarne la responsabilizzazione e la capacità auto-valutativa, elementi ritenuti indispensabili per la piena consapevolezza e sviluppo delle singole individualità.

Il giudizio finale degli studenti è stato determinato dai seguenti elementi:

- ✓ esito delle prove didattiche;
- ✓ sviluppo progressivo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ indicatori qualitativi della condotta scolastica;

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti. In particolare, per quanto concerne la quantificazione dei crediti scolastici e formativi, il Consiglio di Classe provvederà in sede di scrutinio finale alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe Terza e della classe Quarta nonché all'attribuzione del medesimo credito per la classe Quinta sulla base delle norme vigenti; La valutazione complessiva è espressa **in centesimi**. Al **credito scolastico** viene attribuito **fino** a un massimo di **40 punti**. Alla **prima prova scritta** (prova di italiano) saranno attribuiti **fino a 15 punti**, alla **seconda prova** (economia aziendale) **fino** ad un massimo di **15 punti**, alla **terza prova** (tedesco L2) fino ad un massimo di **10 punti** ; al **colloquio** possono essere attribuiti **fino a 20 punti**.

SEZIONE TERZA – PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1 Simulazione prima prova

La simulazione della prima prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 09/02/2023
- 16/03/2023

La prima prova scritta centralizzata intende accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali, relative rispettivamente a: ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.2 Simulazione seconda prova

La simulazione della seconda prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 14/04/2023
- 16/05/2023

La seconda prova scritta per l'indirizzo AFM (Amministrazione Finanza Marketing) verte sulla disciplina di indirizzo: Economia Aziendale.

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.3 Simulazione terza prova: Tedesco L2

La simulazione della terza prova è avvenuta nelle seguenti date:

- 18/04/2023
- 17/05/2023

La docente di Tedesco – L2, ha sottoposto gli studenti ad una prova articolata in :

- Hörverständnis
- Leseverstehen
- Schreiben 1
- Schreiben 2

La valutazione è stata effettuata nelle due simulazioni mediante la griglia allegata.

3.4 Conduzione del colloquio

Il colloquio si svolgerà secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Struttura del colloquio

Per la fase relativa all'**analisi dei materiali** il Consiglio di Classe ha approvato i seguenti Nodi Concettuali sulla base sono stati svolti i relativi programmi per i collegamenti interdisciplinari:

- Il disastro della guerra
- La crisi dell'uomo contemporaneo
- La crisi economica
- La crisi ambientale
- I regimi totalitari in Europa
- L'Unione Europea
- Il mondo diviso
- La Crisi di Governo
- Il miracolo economico
- Lo Stato Italiano

L'Esame di Stato é completato dall'**esposizione delle attività relative ai PCTO,** se non esposte durante la prima parte, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale. Nel corso del colloquio una parte verterà sulle competenze maturate nell'ambito dell' "**Educazione civica**". **Una parte del colloquio è riservata all'accertamento della padronanza della seconda lingua.**

3.4 Simulazione del colloquio

Verrà svolta nella seconda parte del mese di maggio una simulazione del colloquio orale con alcuni alunni della classe.

3.5 Partecipazione alle prove Invalsi

La classe, pur non essendo stata selezionata nel campione, ha partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese nelle seguenti date:

- 23/03/2023 Invalsi Inglese
- 27/03/2023 Invalsi Italiano
- 28/03/2023 Invalsi Matematica

SEZIONE QUARTA – ALLEGATI

- ***Schede relative alle singole discipline***
- ***Programmi consuntivi***
- ***Tabella PCTO***
- ***Prove simulate Italiano***
- ***Prove simulate Economia Aziendale***
- ***Prove simulate Tedesco***
- ***Griglia di valutazione prova simulata Italiano***
- ***Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale***
- ***Griglia di valutazione prova simulata Tedesco***
- ***Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio***
- ***Relazioni di presentazione candidati BES/DSA (non pubblicate)***

Schede relative alle singole discipline

- ***Economia Aziendale***
- ***Tedesco L2***
- ***Matematica***
- ***Diritto***
- ***Economia Politica***
- ***Italiano***
- ***Storia***
- ***Inglese L3***
- ***Scienze motorie e sportive***
- ***Religione***

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Nicole Donà

Materia: Economia Aziendale

Libro di testo adottato: – ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3 - TRAMONTANA

Profilo della classe	La classe ha dimostrato una partecipazione attiva al dialogo didattico, mantenendo sempre un comportamento responsabile. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	Contabilità generale Bilanci aziendali, revisione legale e analisi per indici Il bilancio socio ambientale Imposizione fiscale Contabilità gestionale Costi e scelte aziendali Strategie aziendali Pianificazioni e controllo di gestione Business plan Impresa bancarie: prodotti e servizi per le imprese
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo in modo da non creare difficoltà ulteriori agli alunni. Alcuni argomenti sono stati integrati con altre pubblicazioni, con modulistica ministeriale e con articoli tratti da riviste specializzate. Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi concreti e casi aziendali, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più "attiva" la didattica.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet. Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.
Tipologie verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica sommativi sono state le interrogazioni e le verifiche scritte. Sono state effettuate almeno due interrogazioni e tre prove scritte per quadrimestre. Alla fine dell'anno sono state svolte alcune esercitazioni pratiche sui principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.

Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato a formare una persona capace di: - conoscere le problematiche delle aziende industriali; - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali; - individuare e utilizzare la normativa civilistica e fiscale; - redigere il bilancio civilistico e conoscere il sistema informativo di bilancio; - interpretare, riclassificare ed analizzare il bilancio di esercizio; - utilizzare gli strumenti della pianificazione, programmazione e controllo di gestione; - inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; - individuare i principali prodotti e servizi bancari per le imprese.

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Rosatirol Bhatti

Materia: Tedesco

Profilo della classe	La classe ha una buona presenza a lezione e dimostrano un interesse adeguato al materiale. In linea generale, la classe rispetta le regole scolastiche e ha un comportamento adeguato in classe.
Contenuti disciplinari per unità didattica	Naturalismus Realismus Krisenjahre der Weimarer Republik Adolf Hitler Biografie Nationalsozialistische Ideologie Anne Frank Franz Kafka Die Option in Südtirol Berliner Mauer Die EU und der Klimawandel Geschäftskorrespondenzen Erörterungen Tragik der Allmende
Metodologie didattiche	Lezione frontale: presentando le informazioni di fronte alla classe e gli studenti ascoltano e prendono appunti. Metodo socratico: basato sulla discussione in classe in cui il docente guida gli studenti attraverso una serie di domande e risposte, incoraggiando gli studenti a ragionare e a sviluppare il loro pensiero critico. Metodo dell'esposizione dialogata: il docente presenta il materiale agli studenti in forma di lezione frontale, ma cerca di coinvolgere gli studenti attraverso domande e risposte, discussioni per creare un dialogo e stimolare l'interesse degli studenti.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet. Sussidi audiovisivi.

Tipologie verifiche assegnate	Per valutare l'apprendimento degli studenti, sono stati utilizzati strumenti sommativi come interrogazioni e verifiche scritte.
Criteri di valutazione	Sono stati adottati diversi strumenti di valutazione, tra cui interrogazioni e verifiche scritte, per verificare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi degli studenti. I parametri di valutazione si sono basati sulla frequenza alle lezioni, sul grado di apprendimento, sulla capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe, sulla partecipazione attiva e sull'interesse dimostrato. L'obiettivo della valutazione è stato quello di fornire un feedback costruttivo per migliorare il processo di insegnamento e apprendimento.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Il programma di tedesco copre una vasta gamma di argomenti storici, letterari e politici. In generale, l'obiettivo principale è stato quello di sviluppare la conoscenza della lingua tedesca, migliorando le abilità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Tuttavia, ogni argomento specifico può contribuire a sviluppare competenze e capacità specifiche: ▪ Capacità di comunicare e di esprimersi in modo chiaro e preciso in lingua tedesca ▪ Conoscenza della storia e della cultura tedesca ▪ Capacità di analisi e di valutazione critica degli eventi storici e politici ▪ Capacità di comprendere e analizzare le opere letterarie e le correnti ▪ Comprensione delle dinamiche sociali e politiche della Germania e dell'Europa ▪ Capacità di riflettere sulle conseguenze delle ideologie politiche sulla società e sui diritti umani ▪ Capacità di gestione del cambiamento climatico e di comprensione delle politiche dell'UE in materia

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Borsetti Andrea

Materia: matematica

Classe: VA

Profilo della Classe	La classe presenta un'utenza mista, composta da individui di madre lingua italiana, tedesca e altre. Dal punto di vista didattico, la classe presenta nel complesso un grado di preparazione sufficiente. Il livello di impegno e interesse è stato più che sufficiente. Il comportamento di tutta la classe è stato discreto durante tutto l'anno scolastico.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Gli obiettivi fissati ad inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza discreta della materia . Tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato il proprio livello di partecipazione e profitto.
Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: Equazioni di secondo grado. Disequazini di scondo grado. Geometria analitica : la retta, la parabola e la loro intersezione. Il Break Even Point. Cenni sulla curva di Gauss, sulla correlazione tra due variabili, tra la domanda e offerta di un bene e tra la domanda e offerta aggregata, le misure di centralità: media e mediana. L'elasticità tra domanda e il prezzo di un bene. Formule inverse degli indici di bilancio. Il dominio di una funzione fratta, di una radice e di un logaritmo. Dominio, limiti e gli assintoti verticali e orrizontali di una funzione fratta. Derivata prima per trovare i punti stazionari e derivata seconda per trovate i punti di max e min di una funzione. L'equazione della retta tangente.

Materiale e attrezzatura didattica	Utilizzo libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, esercizi e definizioni fornite dall'insegnante, inoltre video tutorial visti in classe.
Tipologia di verifiche assegnate	Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensive.
Criteri di valutazione	Nella valutazione complessiva si è tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, della partecipazione, della frequenza e progressione nell'apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Raffaella Biasini

Materia: Diritto

Libro di testo adottato: – "Diritto 5° Anno" - G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla. C. Trucco - Ed. Le Monnier Scuola

Profilo della classe	In questo anno scolastico la classe quinta A ha dimostrato un interesse costante ed un rendimento mediamente discreto; gli alunni si conoscono quasi tutti da diversi anni, anche se questo è il primo anno, dopo l'emergenza COVID, che la classe si ritrova unita in aula per un anno intero. Si evidenzia la presenza di alcuni alunni con certificazione DSA, i quali hanno usufruito di misure compensative nonché valutato secondo la normativa ministeriale. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	• Il concetto di Stato: - Gli elementi costitutivi dello stato: popolo, territorio, organizzazione politica • La nascita della Costituzione italiana dalla fine della seconda guerra mondiale alla sua entrata in vigore: - Il contesto storico e socio – politico; - La nascita della Costituzione - Differenze con lo Statuto Albertino - Caratteristiche e struttura della Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione: - Democrazia - L'uguaglianza dei cittadini - Le libertà e i doveri dei cittadini - La giustizia - L'internazionalismo • L'organizzazione costituzionale: - La separazione dei poteri - Il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica. • L'UNIONE EUROPEA • Altre organizzazioni internazionali: - ONU E NATO CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Att. 9 e 32 della Costituzione: la stretta relazione tra la salute dell'uomo e la tutela dell'ambiente

Metodologie didattiche	Al fine di facilitare gli alunni con la gestione del materiale Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo spiegato dall'insegnante attraverso la lezione frontale. Alcuni argomenti sono stati spiegati anche con l'ausilio di video didattici.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, Internet. Sussidi audiovisivi.
Tipologie verifiche assegnate	Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta, interrogazioni orali ed esposizione di progetti svolti durante l'anno.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli conoscono: • Origine, caratteri e struttura del testo costituzionale; • Il significato dei principi e valori costituzionali fondamentali; • L'organizzazione degli organi costituzionali; • Le fasi del processo di costituzione dell'unità europea; • La composizione e le funzioni degli organi comunitari. Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli sanno: • Comprendere il significato dei principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana; • Comprendere le modalità e gli strumenti attraverso cui la democrazia si esprime e si realizza concretamente; • Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi costituzionali; • Comprendere natura e funzioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Raffaella Biasini

Materia: Economia pubblica

Libro di testo adottato: – Le scelte dell'economia pubblica, S. Crocetti e M. Cernesi ed. Tramontana

Profilo della classe	In questo anno scolastico la classe quinta A ha dimostrato un interesse costante ed un rendimento mediamente discreto; gli alunni si conoscono quasi tutti da diversi anni, anche se questo è il primo anno, dopo l'emergenza COVID, che la classe si ritrova unita in aula per un anno intero. Si evidenzia la presenza di alcuni alunni con certificazione DSA, i quali hanno usufruito di misure compensative nonché valutato secondo la normativa ministeriale. La frequenza è stata mediamente regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	- La scienza delle finanze: la politica economica e la politica finanziaria; obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico - La politica della spesa: la struttura della spesa pubblica; - La politica delle entrate: le diverse forme di entrate; il prelievo fiscale; gli effetti dell'imposizione fiscale. - Il sistema tributario italiano; - Il bilancio dello Stato.
Metodologie didattiche	Al fine di facilitare gli alunni con la gestione del materiale Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo spiegato dall'insegnante attraverso la lezione frontale. Alcuni argomenti sono stati spiegati anche con l'ausilio di video didattici.

Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, testi di lettura, Internet. Sussidi audiovisivi.
Tipologie verifiche assegnate	Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta, interrogazioni orali ed esposizione di progetti svolti durante l'anno.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli sanno: • Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; • Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito. • Descrivere l'evoluzione del sistema tributario italiano.

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Calia Elena

Materia: Italiano Letteratura

Libri di testo adottato: LABORATORIO DI LETTERATURA VOL. 3 – LA NUOVA ITALIA.

Profilo della classe	La classe si presenta educata e disciplinata. In maniera seppur eterogenea si è riscontrato una costante attenzione e propensione all'acquisizione degli obiettivi didattici, da parte degli allievi. La frequenza è stata regolare.
Contenuti disciplinari per unità didattica	Il decadentismo europeo e italiano Gabriele D'Annunzio La modernità novecentesca Italo Svevo Luigi Pirandello I crepuscolari Il futurismo Il ventennio fascista Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale
Metodologie didattiche	Lezioni strutturate rispettando i periodi letterari e storici, attraverso lezioni frontali, mappe concettuali e riassunti al fine di rendere il lavoro ordinato e riducendo i rischi riferibili ad assenze o, per alcuni, partecipazione poco attiva. Inoltre le metodologie impiegate hanno, per una maggiore chiarezza, previsto la discussione all'interno dell'epoca storica di riferimento.
Materiale e attrezzature didattiche	Libri di testo, consultazione dispende, materiale riassuntivo, fotocopie, mappe, schemi, fotografie.
Tipologie verifiche assegnate	Gli strumenti di verifica sono stati sia scritti che orali. Sono state effettuate almeno due verifiche orali e tre scritte.

Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si sono concentrati sulle conoscenze acquisite dall'allievo, sulla capacità di riconoscere un periodo letterario, di sapere scindere gli autori e collocarli nel movimento di pertinenza; hanno tenuto conto del grado di autonomia rispetto alla capacità di esposizione, di informazioni acquisite e di impegno. Altresì la valutazione si è concentrata sul saper esporre in modo logico e attraverso un linguaggio adeguato dal punto di vista sintattico e grammaticale, le nozioni argomentative. Infine i criteri di valutazione hanno attenzionato la partecipazione attiva e l'interesse del singolo.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Gli obiettivi didattici sono stati: - padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi; -produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i repertori linguistici; - condurre un'analisi del testo; - saper comprendere un lavoro o una traccia e rispettare le fasi per la corretta esposizione; -proporre itinerari letterari collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità; -sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione; - propendere ad una progressione e una programmazione degli apprendimenti acquisiti; - saper sviluppare una propria argomentazione coerentemente alla traccia proposta; -padroneggiare in maniera lineare le conoscenze acquisite.

Anno scolastico 2022/2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Calia Elena

Materia: Storia

Libri di testo adottato: TORRE E IL PEDONE – SEI.

Profilo della classe	La classe si presenta educata e disciplinata, la partecipazione è stata sufficiente per alcuni e propositiva per altri, con profitti eterogenei. Essa ha mantenuto una frequenza costante utile al raggiungimento degli obiettivi didattici.
Contenuti disciplinari per unità didattica	La II rivoluzione industriale L'età Giolittiana La prima guerra mondiale L'eredità della grande guerra L'avvento del fascismo I totalitarismi L'Italia fascista La crisi del 1929 La seconda guerra mondiale Il mondo diviso Il secondo dopoguerra in Italia
Metodologie didattiche	Le lezioni sono state strutturate seguendo una linea cronologica, attraverso l'impiego di lezioni frontali, mappe concettuali e riassunti al fine di rendere il lavoro ordinato e riducendo il rischio derivato da assenze o partecipazione poco attenta. Inoltre con l'obiettivo di coinvolgere l'intera classe, spesso le lezioni si sono svolte attraverso dialoghi e confronti richiamando l'attenzione di tutti.
Materiale e attrezzature didattiche	Libri di testo, consultazione dispende, materiale riassuntivo, fotocopie, mappe, schemi, fotografie e documentari di approfondimento.
Tipologie verifiche assegnate	Gli strumenti di verifica sono stati hanno previsto sia la forma scritta che orale. Sono state effettuale almeno due interrogazioni e uno scritto.

Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si sono concentrati sulle conoscenze acquisite dall'allievo, sulla capacità di individuare un periodo storico e differenziarlo da altri rispetto a date, eventi e personaggi storici. Inoltre, la valutazione ha rilevato il grado di autonomia nell'esporre positivamente gli eventi storici in maniera ordinata e logica. Infine i criteri hanno attenzionato la partecipazione dimostrata in classe da parte di ciascun allievo.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	Gli obiettivi didattici sono stati: -sapere collocare gli eventi nel loro contesto storico; -identificare e descrivere continuità e cambiamenti tra periodi ed eventi storici; -esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; -leggere e interpretare i documenti storici: mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti; -sapere in maniera autonoma rielaborare le informazioni e gli eventi storici in forma ordinata e seguendo una linea cronologica conforme.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Elisa Astara

Materia: Inglese L3

Classe: 5A

Libro di testo adottato: *Good practice in business,* Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller, Ed. G. Principato S.p.A.

Profilo della Classe	La classe è composta prevalentemente da alunni di madrelingua italiana, con la presenza di alcuni alunni stranieri e alcuni alunni di madrelingua tedesca. In classe sono presenti alunni con certificazione per i quali sono state adottate misure compensative in base alle norme ministeriali. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata collaborativa e ha tenuto una condotta più che buona. La frequenza alle lezioni è stata assidua nonostante la presenza di alunni domiciliati fuori Bolzano. La partecipazione e il rendimento durante le lezioni sono stati costanti. Gli alunni hanno inoltre dimostrato di essere in grado di svolgere in autonomia e in maniera soddisfacente le consegne assegnate. Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunti possono definirsi buoni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di fornire agli alunni gli strumenti per il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento europeo nella lingua inglese. In particolare sono state potenziate le capacità di comprensione e di espressione sia orale che scritta, trattando argomenti di carattere storico, letterario e argomenti relativi all'inglese commerciale. Gli obiettivi fissati nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti.

Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: The economy Marketing - The Marketing Mix - SWOT Analysis Import/Export - Trade Blocs The European Union - The Euro Brexit Globalisation Environmental Pollution Sustainability Report World War II - The holocaust The Cold War - The Berlin Wall - Check Point C NATO James Joyce - Ulysses UK's form of government The Great Depression
Materiale e attrezzatura didattica	Per lo svolgimento del programma è stato adottato il libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, riassunti, mappe concettuali fornite dall'insegnante e materiale audio e video.
Tipologia di verifiche assegnate	Gli studenti sono stati sottoposti sia a verifiche scritte a domande aperte che interrogazioni orali. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensative (quali tempo aggiuntivo e l'utilizzo di mappe concettuali).
Criteri di valutazione	La valutazione degli studenti ha tenuto conto di diversi criteri. Per le prove scritte sono stati valutati sia i contenuti che l'abilità sintattica e grammaticale. Per le prove orali sono stati valutati sia i contenuti esposti che la chiarezza espositiva e la pronuncia. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione durante l'intero anno scolastico.

Anno scolastico 2022 /2023

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: **Prof.ssa Scibelli Alice**

Materia: **Religione**

Classe: **V A**

Profilo della classe	La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e propositività. Tutti hanno mantenuto una disciplina apprezzabile. La partecipazione è stata per parecchi studenti abbastanza attiva, per alcuni anche molto solerte. Gran parte della classe ha dimostrato buona volontà, curiosità, disponibilità all'approfondimento ed interesse per gli argomenti trattati. Si può parlare di buoni risultati sul piano degli obiettivi previsti e della partecipazione. Proprio a quest'ultimo specifico riguardo, si è rilevata la tendenza da parte degli alunni ad animare il dibattito in classe attraverso domande e proposte di confronto.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	- Conoscenza generale delle religioni nel mondo contemporaneo - La situazione religiosa in Italia - Conoscenza generale dei nuovi movimenti religiosi - La posizione della Chiesa nei confronti delle religioni - I criteri del dialogo interreligioso - I segni della presenza religiosa nelle varie culture - Valenza educativa e culturale dell'insegnamento della religione -I l fondamentalismo: un rischio comune a tutte le religioni - Visione film "*John Q.*" e successivo dibattito - Il significato del pellegrinaggio - Visione film "*Il cammino di Santiago*" e successivo dibattito - Attualità del messaggio di Papa Francesco - Visione film "*Freedom Writers*" e successivo dibattito - Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile - Attualità dei "*Dieci Comandamenti*"

Metodologie didattiche	La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale, talvolta mediante l'ausilio di sussidi audiovisivi. Si è cercato di rendere più coinvolgente e accattivante la disciplina proponendo la riflessione su eventi reali e attuali vicini all'esperienza giovanile.
Materiale e attrezzatura didattica	La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale e da sussidi audiovisivi.
Tipologia di verifiche assegnate	Questionari orali e scritti.
Criteri di valutazione	Sono stati valutati la partecipazione ai temi proposti, la capacità di operare confronti e collegamenti, la chiarezza nell'esposizione e la disciplina osservata nel contesto classe.
Obiettivi in termini di competenze e capacità	- Avere rispetto di sé e degli altri. - Rispetto della legalità. - Essere motivati nello studio e aperti alla collaborazione. - Partecipazione attiva nella vita della scuola e della società. - Ampliare il proprio orizzonte umano e culturale, aprendosi alla realtà circostante.

Scheda relativa alle singole discipline
Docente: Beatrice Visintainer
Materia: Scienze Motorie e Sportive
Classe: 5A

Profilo della classe	In generale la classe appare amalgamata sotto il profilo umano e sociale e abbastanza omogenea per interesse, impegno e abilità. Dimostra inoltre una buona partecipazione e impegno nelle attività proposte, sia pratiche che teoriche, ad eccezione di alcuni alunni che hanno frequentato con minore costanza.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	1. Potenziamento delle capacità condizionali 2. Sviluppo delle capacità coordinative 3. Test di valutazione delle capacità motorie 4. Conoscenza e pratica degli sport di squadra e degli sport individuali 5. Elementi teorici
Metodologie didattiche	▪ Esercitazioni pratiche ▪ Competizioni a squadre ▪ Attività propedeutiche
Materiale e attrezzature didattiche	Per le lezioni pratiche viene utilizzato il materiale fornito dalla Palestra Talvera, sita in via Cadorna a Bolzano. Inoltre viene utilizzato lo spazio esterno per alcune attività e il parco Talvera. Per le lezioni online vengono utilizzate schede e materiali prodotti dall'insegnante e forniti agli alunni.
Tipologie di verifiche assegnate	▪ Verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione); ▪ Test motori e condizionali con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività;

Criteri di valutazione	Per la valutazione si tiene conto, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione finale.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	▪ Formazione e sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità. ▪ Conoscenza e padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie. ▪ Presa di coscienza della propria corporeità e formazione di una personalità equilibrata e stabile attraverso: a. consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; b. esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali. Consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico, inteso come costume di vita e trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Il docente
Bolzano, 12 maggio 2023

Beatrice Visintainer

Programmi consuntivi

- ***Economia Aziendale***
- ***Tedesco L2***
- ***Matematica***
- ***Diritto***
- ***Economia Politica***
- ***Italiano***
- ***Storia***
- ***Inglese L3***
- ***Scienze motorie e sportive***
- ***Religione***

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE 5^A

CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale.
- Le immobilizzazioni immateriali e materiali.
- Il sostegno pubblico alle imprese (contributi)

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
- I principi contabili.
- La relazione sulla gestione.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio.

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio.
- Le analisi di bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto Economico riclassificato.
- I principali indici di bilancio.
- L'analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria.

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Il bilancio socio-ambientale.

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- La svalutazione fiscale dei crediti.
- La base imponibile IRES

CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).
- La contabilità a costi pieni (full costing).
-

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La break even analysis.

STRATEGIE AZIENDALI

- Il concetto di strategia e la gestione strategica.
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno.
- L'analisi SWOT.

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica ed aziendale.
- Il budget (cenni)
- La redazione del budget economico e degli investimenti (cenni)
- L'analisi degli scostamenti e il reporting.

BUSINESS PLAN

- Il business plan.

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

- I finanziamenti bancari alle imprese.
- I mutui ipotecari

Gli alunni L'insegnante

_____ _____

_____

PROGRAMMA DI TEDESCO 5^A
A.S. 2022/ 2023
PROF.SSA BHATTI ROSATIROL

Naturalismus

- Definizione e caratteristiche del Naturalismo
- Origini e sviluppo del Naturalismo in Germania

Realismus

- Definizione e caratteristiche del Realismo
- Origini e sviluppo del Realismo in Germania

Krisenjahre der Weimarer Republik

- La fine della Prima Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica di Weimar
- La crisi economica e sociale degli anni '20
- L'iperinflazione
- Il Gold Standard

Adolf Hitler Biografie

- La vita di Adolf Hitler
- L'ascesa al potere di Adolf Hitler
- Mein Kampf

Nationalsozialistische Ideologie

- Le idee e i principi fondamentali del Partito Nazista
- La visione del mondo dei nazisti
- L'antisemitismo e la persecuzione degli ebrei durante il regime nazista

Anne Frank

- La vita e l'opera di Anne Frank
- Il Diario di Anne Frank
- L'olocausto e la persecuzione degli ebrei in Europa durante la Seconda Guerra Mondiale

Franz Kafka

- La vita e l'opera di Franz Kafka
- Il contesto storico e culturale in cui Kafka ha vissuto e scritto
- Le tematiche e i motivi ricorrenti nelle opere di Kafka

Die Option in Südtirol

- La questione dell'identità e della lingua in Sudtirolo
- L'opzione di rimanere in Italia e la situazione attuale in Sudtirolo

Berliner Mauer

- La costruzione della Muro di Berlino e il suo significato storico
- La divisione della Germania e la Guerra Fredda
- L'impatto del Muro di Berlino sulla società tedesca e europea

Die EU und der Klimawandel

- La politica dell'UE in materia di cambiamento climatico
- Le sfide ambientali a livello globale e le soluzioni proposte dall'UE

Erörterung

- Lineare Erörterung
- Dialektische Erörterung

Geschäftskorrespondenzen

- Anfrage
- Verbindliches Angebot
- Unverbindliches Angebot

Educazione Civica

La tragedia dei beni comuni

Gli alunni L'insegnante

_____ _____

_____

La classe V/ A ha affrontato il seguente programma di matematica durante l'anno scolastico 2022/23:

Equazioni di secondo grado.
Disequazini di scondo grado.
Geometria analitica : la retta, la parabola e la loro intersezione.
Il Break Even Point.
Cenni sulla curva di Gauss, sulla correlazione tra due variabili, tra la domanda e offerta di un bene e tra la domanda e offerta aggregata, le misure di centralità: media e mediana.
L'elasticità tra domanda e il prezzo di un bene.
Formule inverse degli indici di bilancio.
Il dominio di una funzione fratta, di una radice e di un logaritmo.
Dominio, limiti e gli assintoti verticali e orrizontali di una funzione fratta.
Derivata prima per trovare i punti stazionari e derivata seconda per trovate i punti di max e min di una funzione.
L'equazione della retta tangente.

Disciplina: matematica
Prof. Andrea Borsetti

Anno scolastico 2022/2023

PROGRAMMA DI DIRITTO 5^A

Il concetto di Stato e gli elementi costitutivi.

Popolo - cittadinanza - territorio - sovranità

Forme di Stato e forme di Governo.

Ordinamento patrimoniale - stato assoluto - stato liberale - stato totalitario - stato socialista - stato democratico.

Monarchia assoluta, monarchia costituzionale pura e monarchia costituzionale parlamentare - repubblica parlamentare, presidenziale e semi presidenziale.

Fonti del diritto.

Costituzione e leggi costituzionali - fonti dell'Unione Europea - fonti primarie - fonti secondarie - consuetudine.

La Costituzione.

Nascita, caratteri e struttura - Principi fondamentali - Parlamento - Governo - Magistratura - Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale.

Le organizzazioni internazionali

ONU e NATO

L'Unione Europea

Processo di integrazione europea - Istituzioni dell'UE - Fonti dell'Ue

Gli alunni

L'insegnante

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA 5^A

- La scienza delle finanze:

  la politica economica e la politica finanziaria;

  obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;
- La politica della spesa:

  la struttura della spesa pubblica;
- La politica delle entrate:

  le diverse forme di entrate;

  il prelievo fiscale;

  gli effetti dell'imposizione fiscale.
- Il sistema tributario italiano;
- Il bilancio dello Stato.

Gli alunni L'insegnante

_____ _____

_____

Istituto Walther-Bolzano

Scuola paritaria Istituto Walther Bolzano

Via degli artigiani, 31 -39100 Bolzano

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Anno scolastico 2022-2023

Prof.ssa Calia Elena

Classe: V A

Il decadentismo

Simbolismo ed estetismo

La crisi della ragione

I caratteri della letteratura decadente

Le figure del decadentismo

Charles Baudelaire: biografia

L'albatros: lettura e analisi

Il decadentismo Italiano

Gabriele D'Annunzio

Vita

L'esperienza politica

Gli anni della guerra

Le raccolte poetiche dagli esordi all'estetismo decadente

D'Annunzio l'indagine psicologia e il ritorno alla natura

Nietzsche e il superuomo, l'influenza su D'Annunzio

Lo stile e la fase autobiografica

Alycone: la fusione con la natura

La pioggia nel pineto: lettura e analisi

Il piacere: la trama, il genere, le tecniche narrative, il protagonista e le figure femminili

Ritratto d'esteta: lettura e analisi

Italo Svevo

La vita

La cultura mitteleuropea

L'incontro con Joyce

Una vita, l'esperienza autobiografica

Senilità, lo scavo psicologico

La coscienza di Zeno: i modelli, la psicoanalisi, la figura dell'inetto e l'inadeguatezza, la struttura, le tecniche narrative, lo stile, l'ironia

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

Vita

Le novelle

La visione del mondo, un'enorme pupazzata

Il teatro dialettico e umoristico

Relativismo conoscitivo e la psicologia

La difficile interpretazione della realtà

La crisi dei valori e l'alienazione

L'umorismo

Il fu Mattia Pascal: edizioni, trama, struttura, temi e poetiche

Comicità e umorismo, nell'*Umorismo*: lettura e analisi

Il futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Zang Tumb Tumb: poemetto provocatorio: lo stile

Il bombardamento ad Adrianopoli

Manifesto tecnico della letteratura fascista

Il crepuscolarismo: in sintesi

L'ermetismo: le caratteristiche principali

Giuseppe Ungaretti

Vita

L'esperienza della guerra

Il dovere di testimonianza *L'allegria.*

La raccolta di poesie: *Il porto sepolto, Sentimento del tempo, Il dolore, La terra promessa*, caratteristiche e tematiche affrontate dal poeta

Lo sperimentalismo, il recupero della tradizione e la compostezza formale: l'autobiografia, le innovazioni stilistiche, il ritorno all'ordine, le ultime raccolte

L'*allegria* 1931: il titolo, i temi, la ricerca della purezza e dell'essenzialità della parola, le innovazioni stilistiche

Soldati, San Martino del Carso, Mattina: lettura e analisi

Sentimento del tempo: struttura, contenuti e stile

Eugenio Montale

La vita

Il manifesto degli intellettuali antifascisti

La raccolta poetica: *Ossi di seppia*, Le occasioni, la bufera e altro, le ultime raccolte. (temi e caratteristiche principali)

Il mal di vivere e il pessimismo

La ricerca del varco

L'evoluzione e la presenza della figura femminile

Le scelte stilistiche

Ossi di seppia: la struttura, il titolo, i manifesti di poetica, i temi, il paesaggio ligure, lo stile e la metrica

Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato: lettura e analisi

Le occasioni: la struttura, il titolo, la ricerca del varco, lo stile e la figura femminile

Gli alunni

L'insegnante

Istituto Walther-Bolzano

Scuola paritaria Istituto Walther Bolzano

Via degli artigiani, 31 -39100 Bolzano

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2022-2023

Prof.ssa Calia Elena

Classe: V A

La seconda rivoluzione industriale

Le nuove industrie, la società di massa

Le innovazioni e le scoperte

L'età Giolittiana

Giovanni Giolitti

Decollo industriale e progresso civile

Il doppio volto di Giolitti: la questione al meridione

La politica interna: La riforma elettorale, il patto Gentiloni

La politica estera: L'iniziativa coloniale in Libia

La fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le cause della prima guerra mondiale

L'attentato a Sarajevo

L'Italia dalla neutralità all'intervento

Le trincee

La nuova tecnologia militare

La svolta del 1917 la Rivoluzione Russa

La disfatta di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace

La società delle Nazioni

La rivoluzione Russa

La situazione nelle campagne

Lo sviluppo industriale

Il movimento socialista: bolscevìchi e menscevichi

Le rivoluzioni del 1917

La nascita dell'Unione Sovietica

L'avvento del fascismo e il fascismo in Italia

I problemi del dopoguerra

Cattolici, liberali e fascisti

La vittoria mutilata e Fiume

Il biennio rosso

Benito Mussolini e le origini del fascismo

La marcia su Roma

Dalla fase legalitaria allo stato autoritario

Il delitto di Matteotti e l'Aventino

La dittatura

Il controllo dell'educazione e l'organizzazione del consenso, i mezzi di comunicazione

Il fascismo e la Chiesa: i patti Lateranensi

La politica economica e la politica estera

L'antifascismo

La crisi del 1929

Gli USA: la crisi del 1929

Roosevelt e il New Deal

La crisi degli stati liberali

La guerra di Spagna: Francisco Franco

Hitler al potere

L'eclissi della democrazia

La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo

Il potere di Hitler

Il Terzo Reich

Le alleanze e i Patti

La seconda guerra mondiale

Le cause

La distruzione della Polonia

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

I fallimenti italiani: nord Africa e Balcani

L'attacco all'Unione Sovietica

L'intervento degli Stati Uniti

Le vittorie di El Alamein e Stalingrado

1942-1943 la svolta e la grande alleanza

La caduta del fascismo e l'8 Settembre 1943

L'Italia di Salò e la Resistenza

Lo sbarco in Normandia

La liberazione

La fine del Terzo Reich

Il mondo diviso

Le conseguenze della Seconda guerra mondiale

Le due superpotenze, Il Piano Marshall

La guerra fredda: uno scenario globale

La guerra di Corea, la crisi cubana, la guerra del Vietnam

Il muro di Berlino

Il crollo del comunismo

Il secondo dopoguerra in Italia

La nascita della repubblica

Dalla Comunità economica all'Unione Europea

Il miracolo economico

Gli alunni

L'insegnante

Istituto Walther-Bolzano

Scuola paritaria Istituto Walther Bolzano

Via degli artigiani, 31 -39100 Bolzano

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Calia Elena

Classe: V A

Tematica principale: l'ambiente

Storia:

La seconda rivoluzione industriale

Il carbone e il petrolio

I cambiamenti della fonte energetica

Dalla fonte umana, al fuoco, alle ultime innovazioni

La sfida delle risorse energetiche

Nucleare, carbone, gas, petrolio

Ambiente e salute: patrimonio dell'umanità

I rischi ambientali, i cambiamenti climatici e le variazioni di temperatura

Letteratura:

Italo Svevo

La coscienza di Zeno: i modelli, la psicoanalisi, la figura dell'inetto e l'inadeguatezza, la struttura, le tecniche narrative, lo stile, l'ironia *"La profezia di un'apocalisse cosmica"*

L'insegnante

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 39 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Libro di testo: Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller, *Good Practice in Business*, Ed. G. Principato S.p.A.

BUSINESS ENGLISH

- The marketing mix: the 4Ps
- SWOT Analysis

- Trade blocs
- The European Union + the Euro
- Brexit

- Globalisation
- Environmental pollution: the Kyoto Protocol
- Sustainability Report

LITERARY AND CULTURAL TOPICS

- The Great Depression

- World War II and after
- The holocaust
- The Marshall Plan
- The NATO
- The Cold War
- The Berlin Wall
- Check Point C

- James Joyce - Ulysses

- UK's parliamentary democracy

Gli alunni:

La Docente:
Prof.ssa Astara Elisa

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Resistenza
- Forza
- Velocità
- Mobilità Articolare

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

- Coordinazione dinamica generale
- Coordinazione segmentaria-intersegmentaria con utilizzo di piccoli attrezzi
- Equilibrio statico, dinamico e di volo
- Esercizi a corpo libero

SVILUPPO CAPACITÀ MOTORIE

- Forza esplosiva arti inferiori
- Velocità (Rapidità)
- Piegamenti
- Balzi
- Sit-up e core stability

CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E DEGLI SPORT INDIVIDUALI (Fondamentali tecnici, strumenti, regolamento, materiali)

- Calcio - Calcio a 5
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Floorball
- Atletica leggera
- Badminton
- Tamburello
- Giochi tradizionali e giochi adattati

ELEMENTI TEORICI

- Teoria degli sport
- Cenni di anatomia
- Attività individuali legate allo sport
- Alimentazione e stile di vita

Gli alunni

L' insegnante
Prof.ssa. Visintainer Beatrice

Istituto Tecnico Economico "Walther"

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe V A

A.s. 2022 / 2023 Docente: Alice Scibelli

Argomenti trattati:

- Conoscenza generale delle religioni nel mondo contemporaneo
- La situazione religiosa in Italia
- Conoscenza generale dei nuovi movimenti religiosi
- La posizione della Chiesa nei confronti delle religioni
- I criteri del dialogo interreligioso
- I segni della presenza religiosa nelle varie culture

- Valenza educativa e culturale dell'insegnamento della religione

- Il fondamentalismo: un rischio comune a tutte le religioni

- Visione film "*Il pianista*" e successivo dibattito

- Il significato del pellegrinaggio

- Visione film "*Il cammino di Santiago*" e successivo dibattito

- Attualità del messaggio di Papa Francesco

- Visione film "*Freedom Writers*" e successivo dibattito

- Visione film "*John Q.*" e successivo dibattito

- Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile

- Attualità dei "*Dieci Comandamenti*"

Tabella PCTO

Tabella riassuntiva delle ore di P.C.T.O. effettuate nel corso del triennio

Classe 5 A

	STUDENTE	**TOTALE ORE NEL TRIENNIO**
1	CESARETTI TIBERIO	363
2	CHIES LAPO	97
3	GJOLEKAJ MARINA	117
4	GRAR AYMAN	72
5	GRAVINESE MARTINA	149
6	KACIC MANUEL	209
7	MATTERA PIETRO	167
8	MION LUCA	401
9	ODORIZZI SIMONE	75
10	PETREVSKA ANA	197
11	POZZUTO SAMUELE	47
12	ROSSI ALEX	102
13	RRENA MARSIDA	162
14	STAFFLER MARIE	102
15	STOLL ANDRE'	167
16	TOMEI AURORA ANGELA	47
17	TSCHÖRNER SAMUEL	267
18	UNTERKOFLER LISA	197
19	VIGNOZZI ALESSIA	127
20	ZANCHETTA MARCO	324

Prove simulate italiano

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette dón Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

[1] di colore scuro
[2] narici

Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende piú dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di piú o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non *è quello che è,* ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine […]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[…] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? […] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[…] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi mórsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincità dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

CONFORME AGLI ATTI M

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…

[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.
Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

COPIA NON VALIDA AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata,* (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

COPIA CONFORME ATTI MI

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per le febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

COPIA NON UFFICIALE

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre, come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

ESEMPIO SVOLTO

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

SOLO FORMATIVA

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
Quando l'IPCC[1] prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

SVOLTI

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.
Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESEMPIO

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Prove simulate economia aziendale

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo
Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.
Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.
L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie
Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
  - la focalizzazione sui mercati "*core*";
  - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
  - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
  - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
  - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione
Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del "*time to market*";
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

COPIA PRIVA DI VALORE LEGALE MIUR

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Rischi di business
I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati.

- I cambiamenti delle condizioni climatiche.
- I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.
- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive.
- L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate.
- Le politiche concorrenziali attuate dai *competitor* e il possibile ingresso di nuovi *player* nel mercato.

Rischi di credito
Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità
Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

.....

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale
Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10,00 euro.

Riserve
La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

.....

3) Risultati economici di sintesi
Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.

.....

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

1. il report dal quale risultino suggerimenti ritenuti significativi per fronteggiare quattro dei rischi di *business* ai quali Alfa spa è esposta;
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 2019 ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Beta spa intende smobilizzare i propri crediti per reperire risorse che le consentano di far fronte agli impegni finanziari di prossima scadenza. Nel ruolo del responsabile finanziario, presentare la relazione contenente le caratteristiche giuridiche, tecniche ed economiche di due contratti di smobilizzo crediti. Successivamente ipotizzare che Beta spa ne utilizzi uno per finanziarie il proprio fabbisogno e presentare le registrazioni in P.D. di gestione e di assestamento evidenziandone i riflessi sul bilancio d'esercizio.

4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
   - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
   - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.

Dati mancanti opportunamente scelti.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Sessione straordinaria 2018
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

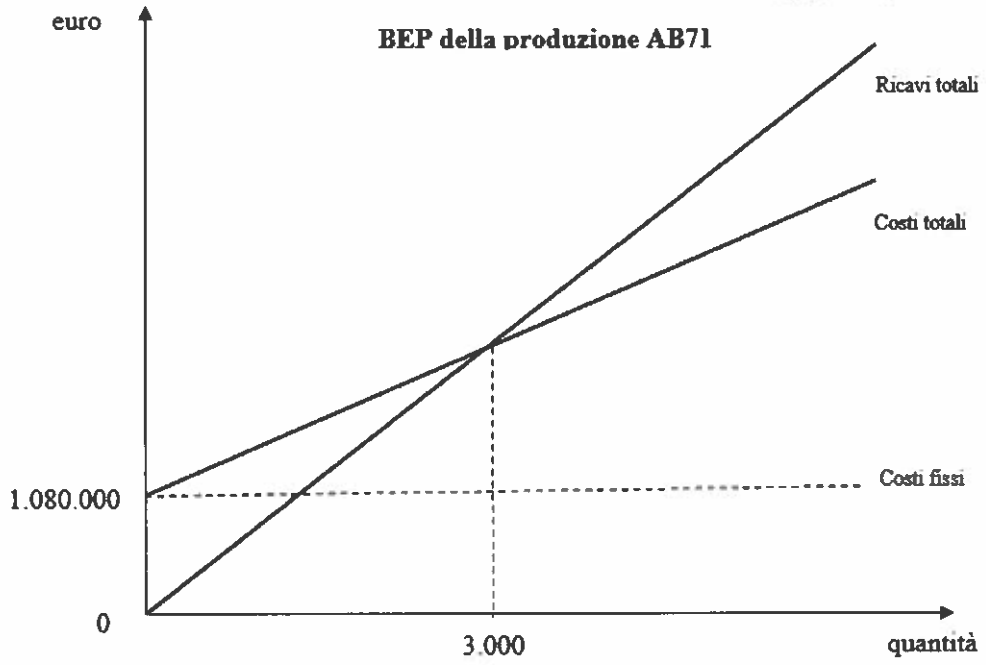
Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale, realizza, tra le altre, la produzione codificata AB71. Il responsabile del controllo di gestione, al termine dell'esercizio 2016, ha elaborato il seguente diagramma di redditività:



La produzione AB71, a differenza delle altre, ha fatto registrare, negli ultimi anni, una contrazione delle vendite per la concorrenza di prodotti simili offerti a un prezzo più contenuto.
Il consiglio di amministrazione incarica il responsabile del controllo di gestione di individuare gli effetti, sul punto di equilibrio, delle seguenti scelte:

- riduzione del prezzo di vendita, mantenendo inalterate le caratteristiche del prodotto
- aumento dei costi fissi per realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

1. il report elaborato dal responsabile del controllo di gestione
2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 tenendo presente i seguenti indicatori tratti dall'analisi del bilancio al 31/12/2016:
   - ROE 6%
   - leverage 1,5
   - rigidità degli impieghi 60%.

COPIA MIUR

Sessione straordinaria 2018
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare il budget economico elaborato da Alfa spa per l'esercizio 2018, considerando che l'impresa prevede un incremento delle vendite del 2% e del risultato economico dello 0,50%.
3. Beta spa intende incrementare la produzione del prodotto codificato HGF51 per cui si rende necessaria l'acquisizione di un impianto. Presentare:
   - la relazione contenente gli aspetti economici, tecnici e giuridici dei possibili contratti che l'azienda può stipulare per acquisire l'impianto
   - le rilevazioni in P.D. di gestione e di assestamento e gli effetti sul bilancio d'esercizio nell'ipotesi che l'impresa decida di acquisire in leasing l'impianto corrispondendo un maxi canone iniziale.
4. Per superare le difficoltà finanziarie, evidenziate dalla gestione negli ultimi esercizi, Gamma spa richiede e ottiene da una banca un affidamento da utilizzare con operazioni a breve scadenza. Analizzare sotto l'aspetto giuridico, tecnico ed economico due contratti di finanziamento a breve termine ed evidenziarne i riflessi sul patrimonio e sul reddito d'esercizio dell'impresa.

Dati mancanti opportunamente scelti.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Prove simulate tedesco

Prüfung der Zweitsprache Deutsch im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

Schuljahr 2017-2018

HÖREN: „Altenpflegekräfte“

LESEN: „Migranten auf der Balkanroute“ –

Sachtext,

Hörverstehen	**2.5/10** _____
Leseverstehen	**2.5/10** _____
Textproduktion – Aufgabe 1	**2/10** _____
Textproduktion – Aufgabe 2	**3/10** _____

Gesamtpunktezahl: _____ **/10**

Bewertung: _____ **/10**

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Reportage:" Arbeitskräfte dringend gesucht"

Hilfsmittel: keine

Aufgrund des demographischen Wandels werden immer mehr Pflegekräfte für Seniorinnen und Senioren gebraucht. Solche Fachkräfte fehlen aber in Deutschland.

Hören Sie dazu den Bericht mit dem Titel: „Altenpflegekräfte dringend gesucht".

Lesen Sie die Aussagen 1-5. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Sie hören den Text zweimal. Kreuzen Sie dabei jeweils richtige Antwort an!

1. Der Bericht spricht von demographischem Wandel, was ist damit gemeint?

A) Es wird immer mehr jüngere Menschen in Deutschland geben.
B) Die Weltbevölkerung wird in der kommenden Zeit stetig wachsen.
C) In absehbarer Zeit wird es in Deutschland immer mehr alte Menschen geben.

2. Auf welche Weise reagiert Deutschland auf den Arbeitskräftemangel im Altenpflegeberuf?

A) Man bietet qualifizierten einheimischen Altenpflegern ein höheres Gehalt.
B) Man bildet Fachkräfte aus dem Ausland aus.
C) Man wirbt gezielt um Arbeitskräfte in Deutschland mit Hilfe von Initiativen.

3. Die Pflegekräfte aus Vietnam haben vor allem am Anfang Probleme damit, dass ...

A) die deutsche Sprache für sie neu ist.
B) ihnen adäquate Fachkenntnisse fehlen.
C) es kulturelle Anpassungsschwierigkeiten gibt.

4. Wofür setzt sich das Team von Jochen Mager ein?

A) Dafür, dass die Vietnamesen auch nach der Ausbildung in Deutschland bleiben.
B) Dafür, dass die Vietnamesen in seinem Seniorenzentrum angestellt werden.
C) Dafür, dass sich die Vietnamesen schnell in die deutsche Kultur integrieren.

5. Worin besteht das Hauptproblem des Altenpflegeberufs?

A) Die Auszubildenden brechen die Ausbildung ab, um zu studieren.
B) Altenpfleger werden schlecht bezahlt.
C) In Deutschland finden sich keine geeigneten Bewerber.

© Dienststelle für Deutsch als Zweitsprache

NAME und VORNAME: _____

Migranten auf der Balkanroute

Wie sieht es aus, wenn die EU zumacht? In den Balkanländern sitzen bis zu 10.000 Menschen fest, hausen in Wäldern, Zelten, Fabrikruinen. Ein Besuch an der serbisch-kroatischen Grenze.

15 Kilometer sind es von der Kleinstadt Sid bis zur kroatischen Grenze. Man lässt die leerstehenden Fabrikhallen am Bahnhof links liegen, kreuzt die Bahnschienen. Man Ist dann lange auf der Landstraße von winterbraunen Äckern und weitem Himmel umgeben. Läuft durch Dörfer, wo die Zeit seit den Jugoslawien-Kriegen stehengeblieben scheint, vorbei an kaputten Häusern. Versucht dann in den nahen Wald zu kommen und sich dort zu verstecken.
Walid, 26, dunkle Augen und freundliches Lachen, ist einer von bis zu 10.000 Menschen, die laut Schätzungen des UNO-Flüchtlingshilfswerks in den Balkanländern leben, in Flüchtlingslagern, oder außerhalb der offiziellen Camps. Die meisten von ihnen wollen nach Südeuropa. Und vor allem weiter in den Norden.
Walid versuchte neunmal in den letzten vier Monaten durch die Wälder in die EU zu kommen. Einmal fuhr er im Laderaum eines LKWs mit. Zehnmal wurde er von der kroatischen Polizei aufgegriffen und zurück nach Serbien gebracht. Tagsüber trifft sich Walid mit den anderen in einer Fabrikruine am Stadteingang von Sid. Afghanen, Pakistaner, Marokkaner, Algerier, Kosovo-Albaner stehen um 11 Uhr in der Schlange, denn eine Gruppe spanischer Freiwilliger verteilt Lebensmittel. Vor einigen Tagen kam die Polizei. Sie kommt immer, wenn mehr als 100 Leute in der Fabrik sind. Wer nicht schnell genug verschwindet, wird in ein Flüchtlingslager gebracht.
Die Mediziner von "Ärzte ohne Grenzen" berichten, dass manche, die zurückgeschickt wurden, schwer verwundet waren. Sehr oft ist es die Polizei, die die Flüchtlinge misshandelt, aber leider fehlen konkrete Beweise. Die kroatische Polizei schreibt in einer E-Mail: "Wir wollen Sie daran erinnern, dass illegale Migranten alles versuchen, um die effektive Arbeit der Polizei an der Grenze zu verhindern. Sie zerstören ihre Papiere, sie machen Falschaussagen über ihre Herkunft."

In den vergangenen sieben Monaten starben an der serbisch-kroatischen Grenze sieben Menschen. Fast alle verloren ihr Leben, weil sie sich unter Züge hängten oder versuchten, von Brücken auf Lastwagen zu springen. Madina Hussein, 7 Jahre aus Afghanistan, starb, nachdem die kroatische Polizei sie nach Serbien zurückgeschickt hatte. Die Polizei setzt die Menschen, die sie aufgreift, kurz hinter der Grenze ab, häufig auf Feldwegen, wo manche erstmal fragen müssen, wo sie überhaupt sind. Medina lief mit ihrer Familie auf den Zugschienen und sie wurde von einem Zug erfasst. Sie starb auf dem Weg ins Krankenhaus. Ihre ältere Schwester hat mit Hilfe einer NGO entschlossen Anzeige gegen die Polizei zu erstatten, da sie ihnen den Zugang zum Asylverfahren versperrte.
Seit Herbst können Iraner ohne Visum nach Serbien einreisen. Sie kommen als Urlauber, versuchen aber, mit Schleppern in die EU zu gelangen. Für 7000 Euro. Wer wenig oder gar kein Geld hat, schläft in einem der vielen leerstehenden Häuser in Sid oder neben der Bahnstrecke.
Walid ist inzwischen in Algerien, wiegt er zehn Kilo weniger, die Wangenknochen zeichnen sich ab. In Algerien bemalte er für 100 Euro Monatslohn Gipsdekorationen von Moscheen. Heute ist er ein Wanderer, ließ Bruder und Mutter zurück, kam über die Türkei nach Griechenland, lief dann über Mazedonien in den Kosovo und nach Serbien, will nach Schweden. Er denkt, er kann dort als Türsteher 300 Euro im Monat verdienen. Auch falls er eines Tages ankommt, wird er kaum eine Chance auf Asyl haben.

NAME und VORNAME _____

„Wenn ich in Schweden bin, werde ich das hier erinnern", sagt er, „wie einen Traum, eine halbwache Episode, die nicht richtig zum eigenen Leben gehört." Sein Lachen hält noch. Nur wenn er durch die Straßen von Sid läuft und nicht merkt, dass man ihn vom Auto aus sieht, liegt die Sorge wie eine zweite Haut über seinem Gesicht.
Immer wieder tauchen Silhouetten am Horizont auf, werden beim Näherkommen zu Menschen. Männergruppen, die zurückkehren von der kroatischen Grenze, in Tovarnik stehen am Bahnhof immer zwei Polizeiwagen. Manche gehen auch von ihren Schlafquartieren zum Abendessen in die Ruine. In ihrem Rücken liegt der Westen, in ihrem Rücken geht die Sonne unter.
An diesem Abend verteilen die spanischen Ehrenamtlichen aus zwei Töpfen Linsen, gewürzt mit Harissa. Dazu Brotstücke. Blaue Plastikplanen vor den Löchern im Backstein halten die Kälte fern, in einem der Räume, in denen kein Wasser steht, hat eine Gruppe Afghanen ein Lagerfeuer aus Stroh, Ästen und Müll entzündet. Selbst wenn man einen Meter Abstand hält, brennt die Hitze im Gesicht, dass es kaum zu ertragen ist. Die Männer rücken näher ans Feuer.

Aus: SPIEGEL ONLINE vom 13.Januar 2018

ANZAHL DER ZEICHEN: 4767

Zeit: 30 Minuten

2.PRÜFUNGSTEIL LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R) und welche falsch (F) ist. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch. Kreuzen Sie Ihre Antwort in der Tabelle an!

1.	Viele Flüchtlinge leben im Grenzgebiet zu Kroatien	R	F	
2.	Städte und .Wohnsiedlungen wurden nach dem Krieg wieder neu aufgebaut.	R	F	
3.	Man weiß durch Zählungen, dass über 9000 Auswanderer im ehemaligen Jugoslawien leben.	R	F	
4.	Der junge Mann wurde von Kroatien nach Serbien zurückgebracht.	R	F	
5.	Freiwillige Helfer geben Mahlzeiten aus.	R	F	
6.	Es gibt Hinweise, dass die Polizei mit den Asylbewerbern korrekt umgeht.	R	F	
7.	Die Auswanderer sind kooperativ.	R	F	
8.	Viele Menschen sterben wegen der Kälte.	R	F	
9.	Das afghanische Mädchen konnte noch rechtzeitig gerettet werden.	R	F	
10.	Nichtstaatliche Organisationen unterstützen die Flüchtlinge bei Beschwerden.	R	F	
11.	Walid kann in Nordafrika seiner gelernten Arbeit nachgehen.	R	F	
12.	Der junge Asylant bekommt bald eine schwedische Staatsbürgerschaft.	R	F	
13.	Der junge Mann wirkt besorgt.	R	F	
14.	An den Grenzen wurden die Kontrollen aufgehoben.	R	F	
15.	Es werden Freudenfeuer von den Männern entzündet.	R	F	
	5 Antworten à 0,5 Punkte			/2,5

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN -
1. Textverarbeitende Schreibaufgabe
Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ein Migrant verfasst einen Brief an seinen Freund, der in Deutschland wohnt, und informiert ihn über die Situation der Flüchtlinge.

• Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und welche inhaltlichen Aspekte für den Bericht relevant sind.

• Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

• Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.

• Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.

• Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.
Achten Sie auch auf den Wortschatz und auf die sprachliche Korrektheit (Satzstellung, Verbkonjugation, Zeit)

Zeit: 150 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
2. Argumentative Schreibaufgabe

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ausländerfeindlichkeit und Fremdenhass sind heutzutage leider sehr verbreitet. Nehmen Sie Stellung dazu und diskutieren Sie die Auswirkungen der vielen Flüchtlinge in unserem Land auf die Gesellschaft und die Wirtschaft.

Schreiben Sie eine Stellungnahme und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.

- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige Grund-,Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule

Schuljahr 2018-2019

Prüfungssatz für Fachoberschulen 21.06.2019

HÖREN: „Ein Roboter mit Empathie"

LESEN: „Plastikverbot in Afrika"

Sachtext

Hörverstehen	**2,5/10**	_____
Leseverstehen	**2,5/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 1	**2,0/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 2	**3,0/10**	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____**/10**

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Projekt Zukunft* hören Sie heute den Beitrag „Ein Roboter mit Empathie".

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

1.	Der Roboter *Nao* kann nur wenige Stunden pro Tag arbeiten.
2.	*Nao* wurde gebaut, um Sprachen zu unterrichten.
3.	Die Schüler*innen interagieren ohne Hilfsmittel mit dem Roboter.
4.	*Nao* wird weltweit in zufällig ausgewählten Schulen eingesetzt.
5.	Der Roboter soll auch die Gefühle der Schüler*innen verstehen.
6.	Dem Roboter Gefühle beizubringen, ist nur eine Frage der Technik.
7.	Es ist schwierig, Empathie eindeutig zu definieren.
8.	Forscher beobachten gerade den Umgang zwischen Lehrenden und Lernenden.
9.	Ohne soziales Verhalten kann *Nao* nicht korrekt arbeiten.
10.	Wenn *Nao* unterrichtet, ist eine Psychologin in der Klasse anwesend.
11.	Schüler*innen akzeptieren Kritik von *Nao* besser als von ihren Lehrer*innen.
12.	Bei spezifischen Fragen wenden sich Schüler*innen lieber an den Roboter.
13.	Roboter können die Aufgaben eines Lehrers komplett übernehmen.
14.	Derzeit beherrscht *Nao* wenige Sprachen.
15.	*Nao* kann immer nur mit einem Kind arbeiten.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

Zeit: 30 Minuten

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Welches Ziel hat sich der Präsident von Ruanda gesetzt und was hat er konkret gemacht? (2 Informationen)		___/0,5
2. Welche Informationen gibt der Text zur heutigen Situation Ruandas? (2 Informationen)		___/0,5
3. Aus welchem Grund wurde in Kenia Plastik verboten?		___/0,5
4. Warum gibt es in Uganda kein Plastikverbot?		___/0,5
5. Was geschieht mit dem Müll in Uganda, seit China keinen Müll mehr importieren darf? (2 Informationen)		___/0,5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Plastikverbot in Afrika

Was die EU gerade versucht, hat Ruandas Regierung bereits durchgesetzt: ein breites Verbot von Plastik.

Mit grünen Chirurgenhandschuhen wühlt die Polizistin an der Grenze zu Ruanda im Koffer: Kleidung, Waschbeutel, Schuhe – alles wird sorgfältig geprüft. Sie sucht nicht etwa nach Drogen oder Waffen, sondern nach einem Gut, dessen Einfuhr und Gebrauch in Ruanda seit zehn Jahren illegal ist: Plastiktaschen. Seitdem werden an allen Grenzübergängen Koffer sorgfältig inspiziert, die Einkäufe in den Supermärkten nur noch in Papier oder Stoff verpackt, und auch der Gebrauch von Glas- und Pfandflaschen setzt sich jetzt durch. [...]

Nach dem Völkermord von 1994 mit fast einer Million Toten lag das kleine Land in Trümmern. Als der heutige Präsident Paul Kagame die Macht übernahm, kündigte er an, das Land nicht nur wiederaufzubauen, sondern es zu einem Vorbildland für Afrika zu machen: Vor allem sauber und hygienisch sollte es sein. Jahrelang haben die Ruander*innen jeden letzten Samstag des Monats ihre Grundstücke, Fußballplätze, Bäche und Flussufer gesäubert. „Umuganda" nennen sie diese gesetzlich verordnete Putzzeit. Selbst Kagame stand mit Gummistiefeln im Dreck, um Plastikmüll aufzusammeln.

Mittlerweile zählt Ruandas Hauptstadt Kigali zu den saubersten Städten weltweit. Bereits 2001 wurde das erste Müllgesetz verabschiedet. Wer auch nur einen Papierschnipsel auf die Straße fallen lässt, muss seither mit harten Strafen rechnen. Derzeit diskutiert die Regierung eine weitere Verschärfung des Antiplastikgesetzes. „Unsere Herausforderung ist heute nicht mehr der Gebrauch von Polyethylentaschen, sondern jegliches Plastik – vor allem alles, was nur einmal benutzt und dann weggeworfen wird", kündigte Umweltminister Vincent Biruta Ende Mai an. Ruandas Regierung sucht schon seit langem nach ausländischen Investoren, um eine nachhaltige Recyclinganlage zu errichten, in der nicht nur Plastik wiederverwertet, sondern auch Giftmüll wie Batterien entsorgt werden kann.

Name und Vorname: _____

Andere Staaten Afrikas ziehen jetzt nach: Das weltweit strengste Plastikverbot hat Kenia vergangenes Jahr erlassen. Vier Jahre Gefängnisstrafe sieht das Gesetz für den Gebrauch und den Verkauf von Plastiktaschen vor. In kenianischen Schlachthäusern wurden vermehrt Kühe zerlegt, deren Mägen von Plastiktaschen verstopft waren. Das führte zu einem öffentlichen Aufschrei. Dennoch hatte Kenias Parlament zehn Jahre lang über den Gesetzesentwurf diskutiert, bis er endlich durchkam. Insgesamt haben zwölf Länder Afrikas, darunter Mali, Botswana und Kamerun, Polyethylen entweder komplett verboten oder zumindest hohe Steuern darauf eingeführt. [...]

Auch die EU-Kommission will Plastik verbieten, das man nur einmal benutzt: unter anderem Plastikgeschirr, Plastikbesteck, Trinkhalme oder gar Wattestäbchen. Aber der Großteil des Plastiks in den Weltmeeren stammt nicht aus Europa, sondern aus Asien und vor allem Afrika. Dort hat die Plastikindustrie einflussreiche Lobbyisten. In vielen Ländern wie Uganda oder Kenia sind es Großinvestoren aus Indien oder China, die zu den größten Steuerzahlern und Arbeitgebern im Land zählen. In Uganda setzen Plastikhersteller rund zehn Millionen US-Dollar pro Jahr um. Deswegen ist in Uganda das Verbot von Plastiktaschen nie in Kraft getreten, obwohl der Gesetzesentwurf seit 2009 auf dem Tisch liegt. Nach dem Verbot in Kenia hat Ugandas Regierung die Plastikhersteller aus Kenia eingeladen, nach Uganda umzusiedeln.

Die Mehrheit des Plastikmülls wird nicht direkt in die Weltmeere gekippt, sondern über Flüsse in die Ozeane gespült. [...]

In Afrika gibt es nur in wenigen Ländern überhaupt Müllentsorgungssysteme. In Ugandas Hauptstadt Kampala, direkt am Ufer des Victoriasees, gibt es gerade einmal drei Firmen, die den Hausmüll einsammeln und auf der gigantischen Müllhalde am Stadtrand entsorgen. Ob Glasflasche, Zeitungspapier, Batterien oder Bananenschale – alles landet auf derselben Müllhalde. Dort sortieren Ugander*innen den Müll von Hand. Bis vor kurzem konnten die Müllsammler*innen Plastikflaschen für wenig Geld an Chines*innen verkaufen, die am Rand der Müllhalde eine Sammelstation errichtet hatten. Diese schifften das Plastik nach China. Doch mit Beginn des Jahres hat China den Import von Müll verboten. Den Müll von der Müllabfuhr abholen zu lassen – falls es überhaupt eine gibt – kostet viel Geld, in Kampala zum Beispiel umgerechnet knapp fünf Euro pro Monat. Plastiktaschen und Plastikflaschen gibt es jedoch überall. In Uganda sind die Menschen täglich auf Trinkwasser in Plastikflaschen angewiesen. All dieser Verpackungsmüll wird von der armen Bevölkerung zumeist im Garten verbrannt – oder landet in einem der zahlreichen kleinen Bäche, die zwischen den Hügeln durch die Stadt strömen.

Name und Vorname: _____

Auf dem Weg zum See nehmen sie wie ein Förderband immer mehr Abfall auf, der irgendwann in den Weltmeeren landet.

Quelle: Der Standard, derstandard.at/2000088147861/Inspektion-der-Plastiksackerlpolizei-in-Ruanda, 27.09.2018, gekürzt und adaptiert für Testzwecke
Autorin: Simone Schlindwein
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.859

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben einen Artikel zum Thema „Müllentsorgung in Afrika" gelesen.

Beschreiben Sie in einem **Blogbeitrag** die Situation in diesem Kontinent.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.

- Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Plastik ist Teil unseres Lebens. Wie wirkt sich das auf Mensch und Umwelt aus?
Was kann der Einzelne tun, um negativen Folgen des Plastikkonsums entgegenzuwirken?
Schreiben Sie eine **Erörterung** zum Thema.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen. Schreiben Sie einen Schluss.

- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

Griglia di valutazione prova simulata Italiano

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). **(Max 10 pt).**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. **(Max 10 pt).**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). **(Max 10 pt).**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. **(Max 10 pt).**	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**...../100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**...../20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**...../15**

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

© Pearson Italia S.p.A. - a cura della prof.ssa Rosanna Solito

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **(max 10 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**...../100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**...../20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**...../15**

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

© Pearson Italia S.p.A. - a cura della prof.ssa Rosanna Solito

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(Max 20 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

						PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. **(max 15 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max 10 pt)**	**SC**	**M**	**S/S+**	**B/D**	**O/E**	**PT**
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	**...../100**
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	**...../20**
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)	**...../15**

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

© Pearson Italia S.p.A. - a cura della prof.ssa Rosanna Solito

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);**
2. **LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);**
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);**
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);**
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).**

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

© Pearson Italia S.p.A. - a cura della prof.ssa Rosanna Solito

Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale

ESAME DI STATO

a.s 2022-2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
ECONOMIA AZIENDALE

NOME E COGNOME _____

INDICATORI		PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	SUPERFICIALI	1	
	SUFFICIENTI	2	
	COMPLETO	3	
	COMPLETE E APPROFONDITE	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	COMPETENZE IRRILEVABILI	1	
	COMMETTE ERRORI ANCHE GRAVI	2	
	COMMETTE QUALCHE ERRORE	3	
	COMPETENZE SUFFICIENTI, CORRETTE CON ALCUNE IMPERFEZIONI	4	
	COMPETENZE CORRETTE	5	
	COMPETENZE CORRETTE E APPROFONDITE	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	SVOLGIMENTO INCOMPLETO	1	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI ERRORI GRAVI	2	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI RISULTATI – E' PRESENTE QUALCHE ERRORE --	3	
	SVOLGIMENTO SUFFICIENTE E CON ALCUNI RISULTATI-E' PRESENTE QUALCHE IMPERFEZIONE	4	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI - E ' P R E S E N T E QUALCHE IMPERFEZIONE	5	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI SIGNIFICATIVI IN TUTTI I QUESITI RICHIESTI	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	LO SVOLGIMENTO RISULTA CARENTE	1	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA SUFFICIENTI CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	2	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	3	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA OTTIME CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	4	
	VOTO IN	..... /20	
	VOTO IN	...../15	

Griglia di valutazione prova simulata Tedesco

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**	
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**	
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt	**2**	
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte	**3**	
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.						**/10**

Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro *	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti *	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche *nella seconda lingua* e in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

* Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'accertamento delle competenze nella seconda lingua.